

EUROPEO UNDER 18 IN GEORGIA: IL FANFULLINO EDOARDO SCOTTI MEDAGLIA D'ORO IN STAFFETTA

TBILISI Si chiude cantando l'inno di Mameli l'Europeo Under 18 di Edoardo Scotti: c'è anche il fanfullino, al debutto azzurro, dietro al trionfo dell'Italia a Tbilisi nella staffetta svedese (100+200+300+400). Scotti non corre la finale (vinta da Lorenzo Paissan, Mario Marchei, dal campione europeo dei 400 ostacoli Alessandro Sibilio e dall'argento degli 800 Andrea Romani in 1'52"78) ma il giorno precedente aveva corso la quarta frazione della batteria consentendo alla squadra azzurra di accedere alla gara per le medaglie: come da regolamento la medaglia d'oro va anche a lui. «Mi luccicavano gli occhi mentre guardavo la finale», racconta Edoardo dalla Georgia. Per lui sarebbe stato complicato correre la finale vista l'indisposizione che accusa nella notte. Resta una prestazione interessante nella quarta frazione della batteria che lo riscatta dalla prova opaca nelle qualificazioni dei 400 individuali: «Mi hanno preso un tempo manuale e lanciato sotto i 48"5; sarei comunque potuto andare più forte se la qualificazione fosse stata in bilico». **(Cesare Rizzi)**